



Seminario

COMUNICARE L'AMBIENTE NELL'EPOCA DELLA CONVERSAZIONE SOCIALE

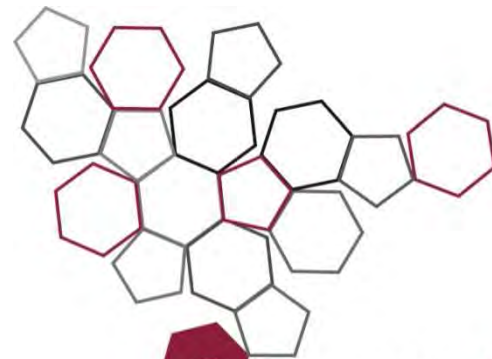
*Esperienze, problemi e prospettive
verso una maggiore trasparenza dell'informazione ambientale*

Bologna, giovedì 29 settembre 2016, ore 10.30 - 16.00

**Il dovere di informare, come cambia il sistema di informazione delle
agenzie ambientali: notizie, approfondimenti, post, tweet ...**

Marco Talluri

Responsabile "Comunicazione, informazione e Documentazione ARPAT"
Coordinatore Gruppo di lavoro "Comunicazione" SNPA
marco.talluri@arpat.toscana.it



L'ambiente come luogo di aggregazione e di conflitti

- Le agenzie operano in un contesto socio-politico sempre più complesso.
- Da una parte c'è sempre una **maggiore attenzione e sensibilità nei confronti dell'ambiente**, ed ancor di più riguardo ai rischi per la salute derivanti dallo stato dell'ambiente e dalle fonti di pressione (industrie, impianti di gestione dei rifiuti, aree da bonificare, ecc.). Dall'altra pesa fortemente la **“sfiducia” di base maturata in questi anni nei confronti di tutta la pubblica amministrazione** e la tendenza sempre più accentuata alla **conflittualità molto forte sui temi ambientali**.
- **Le agenzie si devono frequentemente confrontare con le critiche di cittadini, aziende, comitati, amministratori e politici ogni qual volta esprime giudizi non conformi alle loro attese.**
- In molti casi questa insoddisfazione si traduce in ricorsi legali da parte di importanti aziende, con richieste di risarcimento danni in alcuni casi milionarie.

La terzietà delle agenzie ambientali

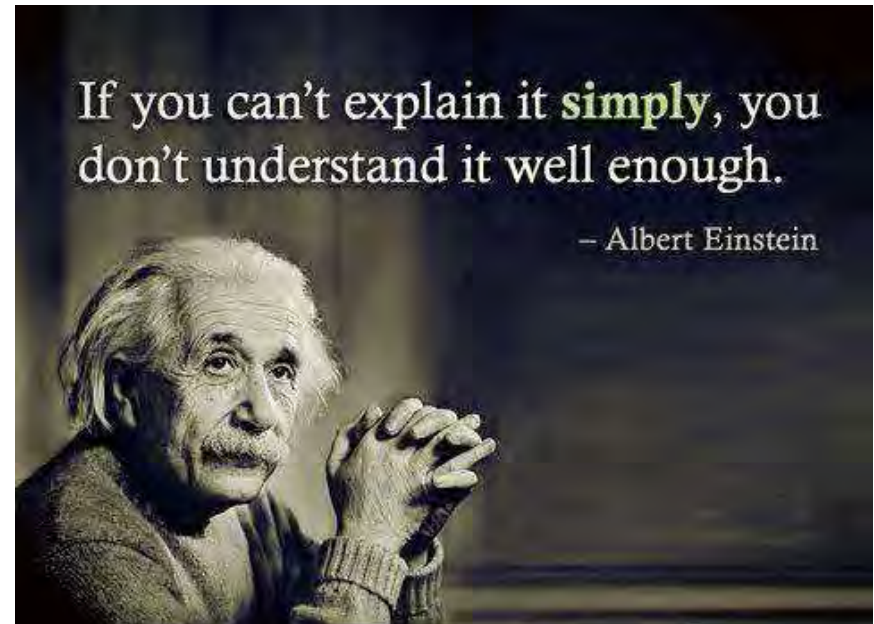
- Il fatto che queste critiche e questi conflitti provengano, a seconda dei casi, da parte di soggetti che esprimano e rappresentano interessi del tutto contrastanti, confermano lo **sforzo che le agenzie compiono ogni giorno per garantire concretamente la propria terzietà.**
- Certo in Italia non si è scelto di seguire il modello “forte” dell’Autorità ambientale come si è fatto negli Stati Uniti, ma anche la recente legge 132/2016 che istituisce il Sistema nazionale a rete per la protezione dell’ambiente (SNPA), riconosce il **carattere tecnico-scientifico della rete delle agenzie.**
- **La terzietà delle agenzie ambientali consiste anche nel mettere a disposizione di tutti dati e informazioni ambientali oggettive.** Altri, le istituzioni, le associazioni, i partiti, i media, i cittadini possono esprimere le loro preferenze, le loro valutazioni soggettive, secondo il proprio punto di vista. **Uno dei compiti più importanti del SNPA è proprio questo, quello di organizzare e mettere a disposizione l’informazione ambientale disponibile.**

Un atteggiamento proattivo, non difensivo

- La comunicazione deve essere una attività strategica delle Agenzie che devono operare in modo **proattivo**, cercando di far arrivare notizie e dati ambientali ai possibili fruitori, e non aspettando le loro richieste.
- I nostri sforzi devono essere rivolti ad affermare **l'immagine di agenzie costantemente presenti ed attive sul territorio**, in particolare attraverso le attività di **controllo ambientale**.

Quale informazione ambientale?

- Mettere a disposizione di tutti (istituzioni, imprese, associazioni, cittadini) informazioni (notizie, approfondimenti, report) e dati ambientali derivanti dalle nostre attività istituzionali (monitoraggio e controllo, supporto) in modo:
- tempestivo
- completo - esauriente
- facilmente fruibile
- facilmente comprensibile



Indicatori e dati ambientali on_line

Consulta le sezioni, approfondisci gli indicatori con la lettura della scheda metadati, i trend storici e scarica i dati aggiornati

Per approfondire consulta anche i [Temi ambientali](#) e le informazioni relative allo [Stato dell'Ambiente](#)

**Pressioni
Ambientali**

Rischi naturali
Radiazioni
Rifiuti
Siti contaminati
Amianto

**Componenti
Ambientali**

Clima
Aria
Acqua
Suolo
Natura

**Qualità
della vita**

Salute
Ambiente urbano
Rumore
Demografia

**Uso delle
Risorse**

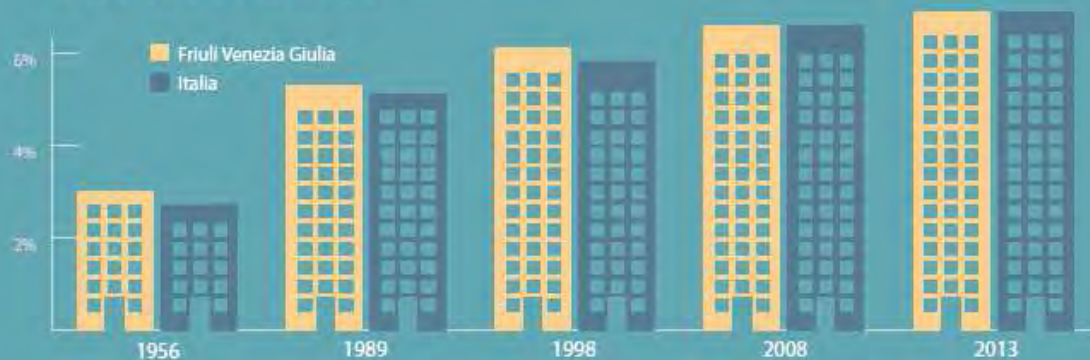
Energia
Industria
Agricoltura
Trasporti
Turismo



**Sostenibilità
Ambientale**

Valutazioni ambientali
Strumenti di
sostenibilità
Controlli ambientali

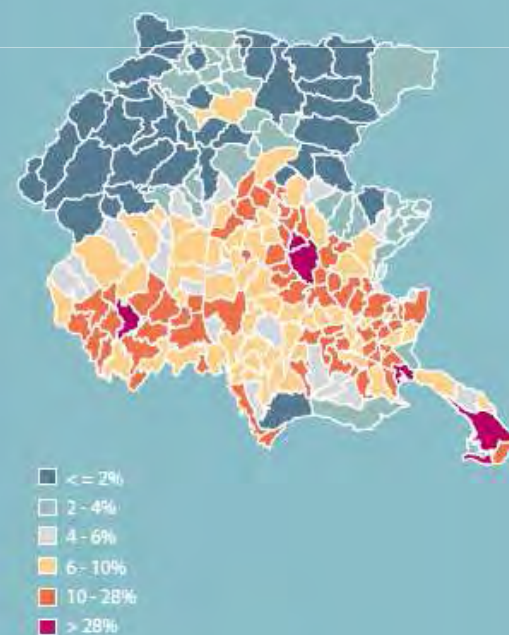
CONSUMO DI SUOLO IN ITALIA E IN FVG DAL 1956 AL 2013*



PER REGIONE 2013*



PER COMUNE IN FVG**

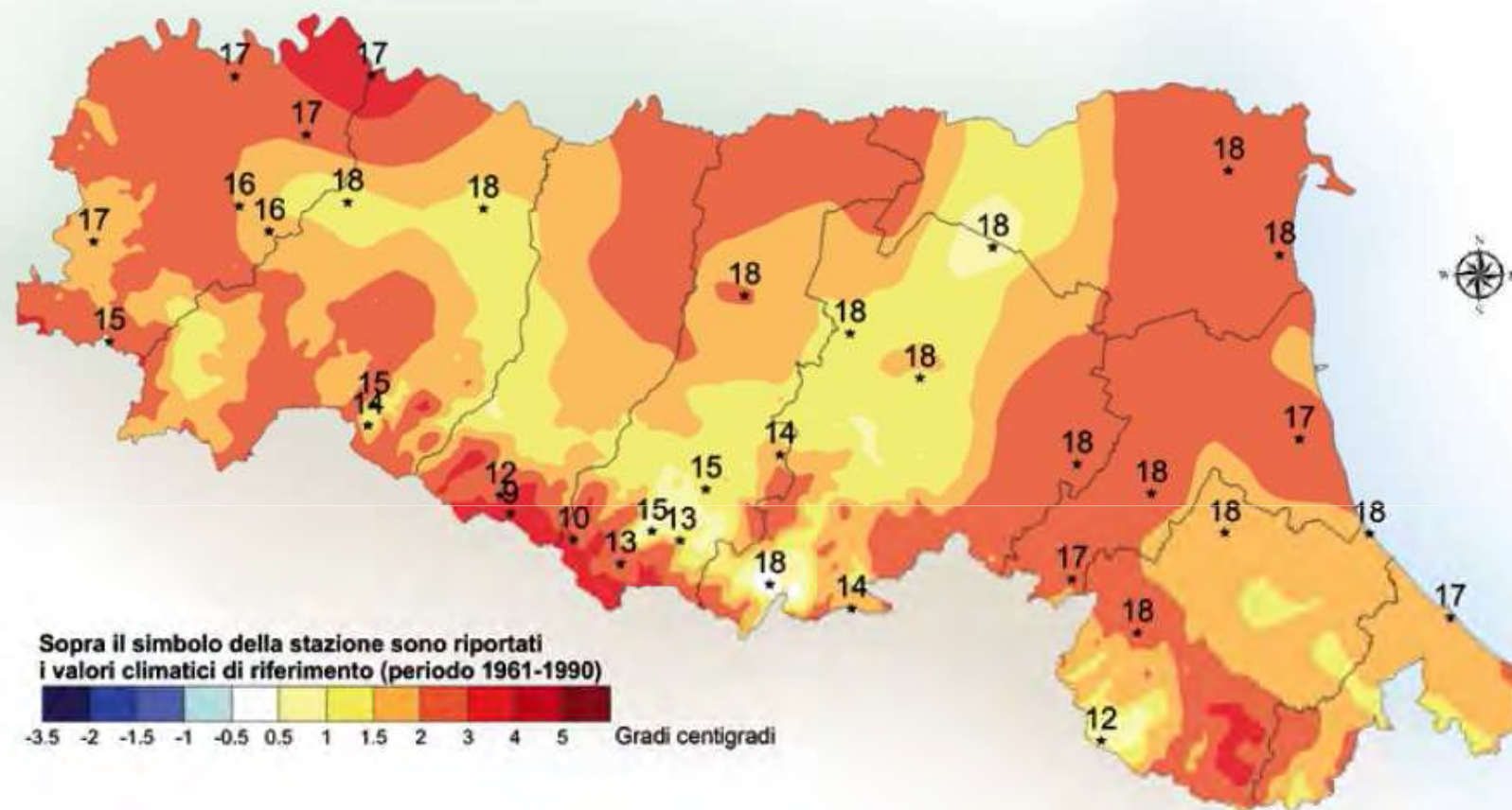


* Stima del suolo consumato sulla superficie amministrativa (%)
Fonte: Rete di monitoraggio del consumo di suolo

** Suolo consumato su superficie comunale (%)
Fonte: Carta nazionale del consumo di suolo ad altissima risoluzione - 2012

Figura 11: Distribuzione territoriale dell'anomalia di temperatura massima annuale nel 2014

Fonte: Arpa Emilia-Romagna



LEGENDA: Sopra il simbolo della stazione sono riportati i valori climatici di riferimento (periodo 1961-1990)

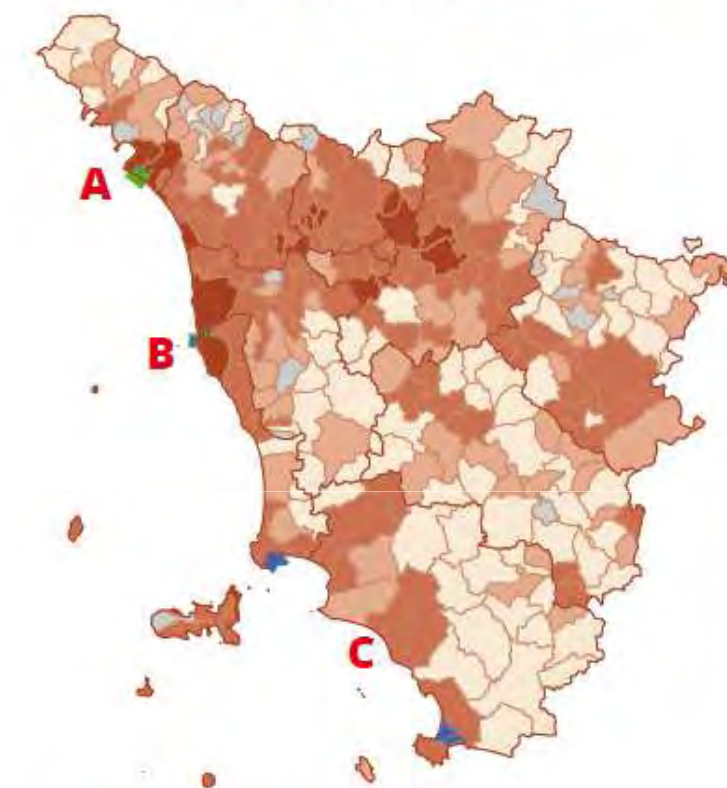
A livello annuale le temperature massime mostrano un'anomalia positiva su tutta la regione (fig. 11), con una media regionale di circa 2°C, dovuta principalmente alle elevate temperature registrate durante l'inverno, la primavera e l'autunno e con massimi (fino a 3°C) sulla Romagna, sull'Appennino reggiano e modenese e lungo l'asta del Po.

Siti interessati da procedimenti di bonifica

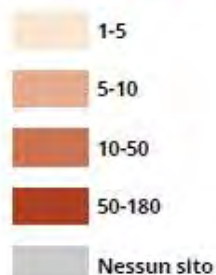


Densità e superficie dei siti interessati da procedimento di bonifica su base comunale

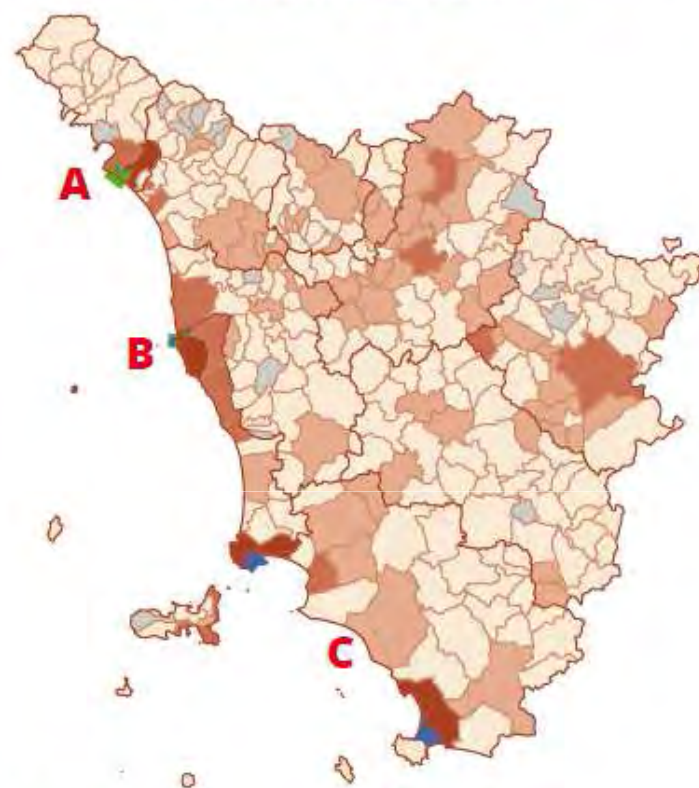
Densità dei siti interessati da procedimenti di bonifica - base comunale



Densità (n° siti per 100 km²)

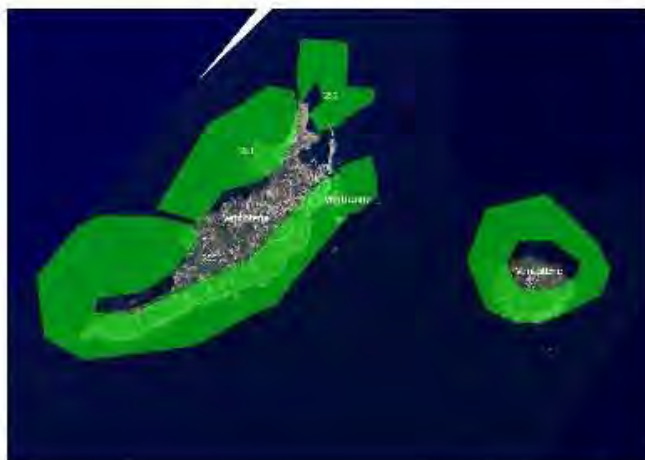


Superficie dei siti interessati da procedimenti di bonifica - base comunale



Superficie (ha)





Legenda

- Zona idonea alla balneazione
- Zona non idonea alla balneazione

Seleziona bollettino
 2016:

Mese Luglio

Scarica



ELENCO DEI PUNTI DI CAMPIONAMENTO

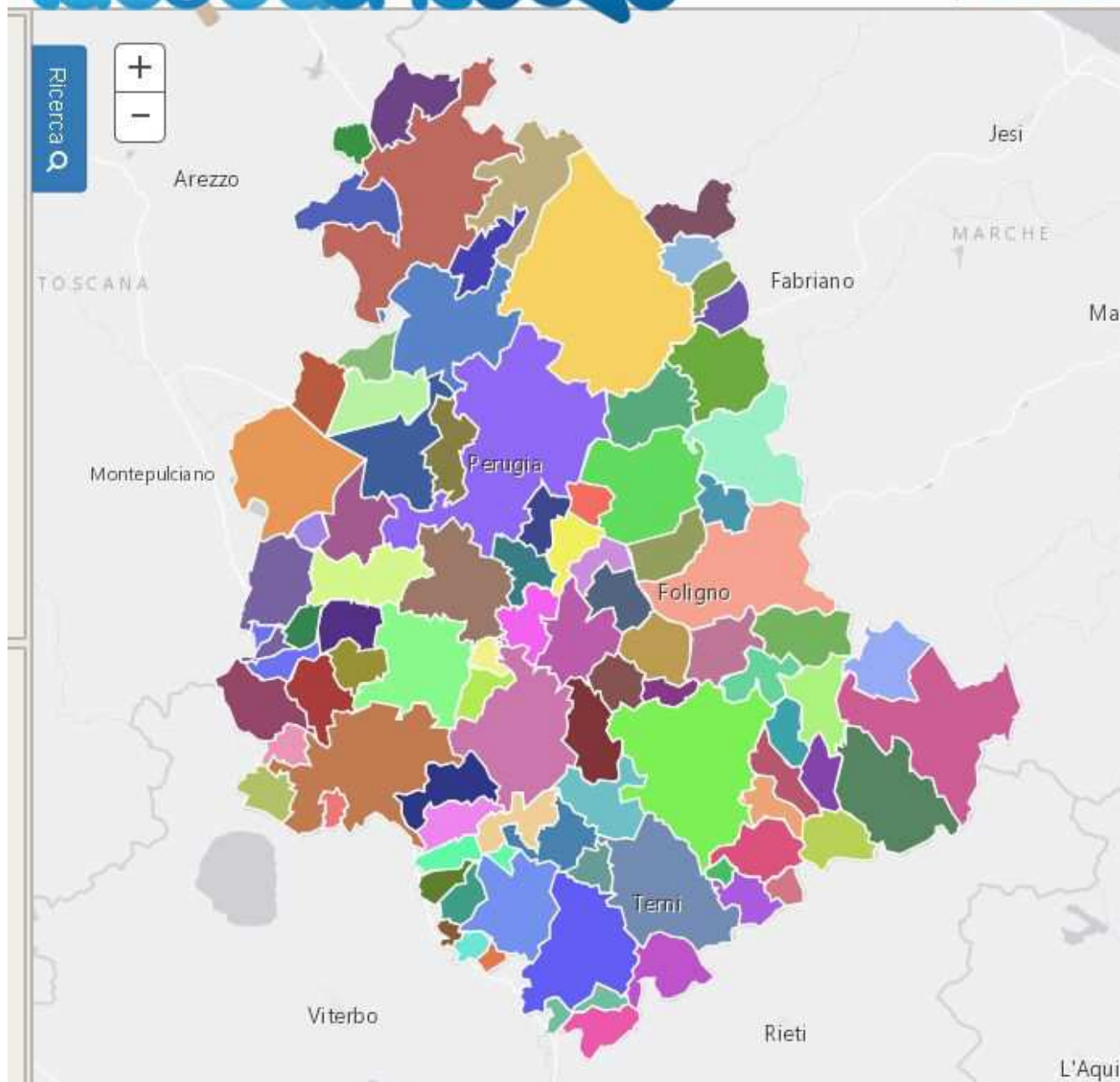
COMUNE DI VENTOTENE

Giudizio di balneabilità secondo il Decreto del Presidente n. T00065 del 15 aprile 2016 della Regione Lazio

—Archivio dati corrente—

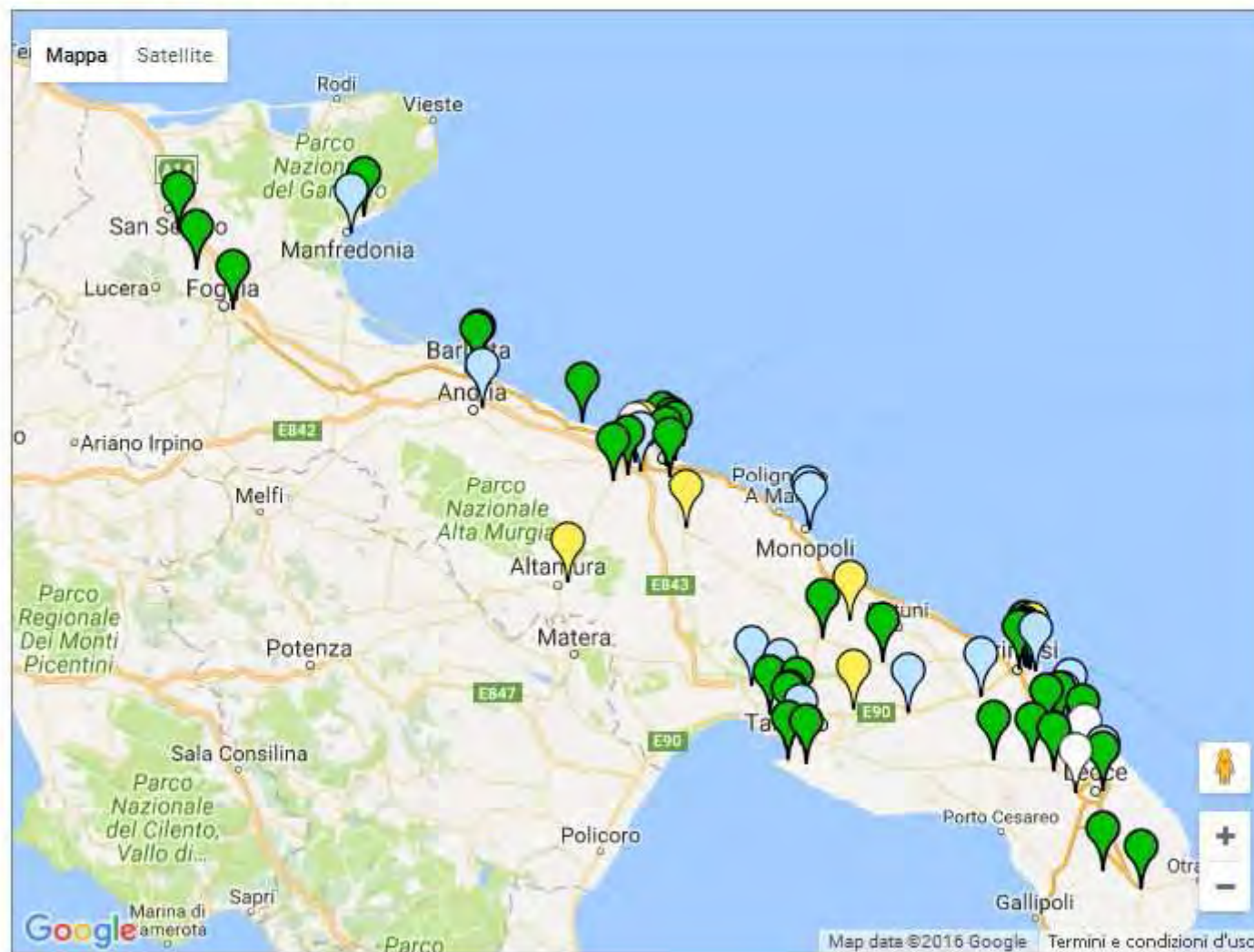
—Archivio dati storico fino al 2011—

Punto di campionamento	2016
250 - Calanave	IDONEO
251 - Parata Grande	IDONEO
252 - Cala Rossano	IDONEO
— - PORTO DI VENTOTENE	NON IDONEO



Monitoraggio Qualità dell'Aria

Rilevazioni del 17/08/2016



Visualizzazione per province

OSTREOPSIS OVATA



Monitoraggio 2016 <i>Ostreopsis cf. ovata</i>										
Provincia	Comune	Località e stazione di campionamento	Coordinate Geografiche		Giugno	1-15 Lug	16-31 Lug	1-15 Ago	16-31 Ago	Settembre
			Latitudine	Longitudine						
Trapani	Concentrazioni di <i>Ostreopsis cf. ovata</i> (cell/L)									
	Marsala	Capo Lilibeo	37°48'10,21"	12°25'30,76"	560	300	100	<60		
	Trapani	Lungomare Dante Alighieri - di fronte Hotel Cavallino Bianco	38°01'47,1"	12°31'39,5"	Assente	Assente	460	1.160		
	Valderice	S. Giuliano - di fronte Baia dei Mulini	38°2'34,03"	12°32'28,75"	63.875	225.503 *	24.920	120		
						32.164 **				
	S. Vito Lo Capo	Via Faro	38°10'59,6"	12°43'56,4"	Assente	80	460	1.360		
Mazara del Vallo	Lungomare San Vito - di fronte al civico n.127	37°38'26,3"	12°36'26,2"	Assente	<60	27.820	17.654			

Limite indicato dal D.M. 30/03/2010 per la densità di *Ostreopsis ovata*: 10.000 cell/L

La comunicazione delle agenzie ambientali

- Nell'ambito del [programma triennale delle attività](#) del Sistema Nazionale della Protezione Ambientale (SNPA) è stato costituito dal Consiglio Federale un gruppo di lavoro sulla comunicazione.
- Obiettivo del gruppo di lavoro è quello di “fare rete” e mettere in comune le esperienze più avanzate su tale fronte per sviluppare modalità di comunicazione coordinata, almeno su alcuni temi cardine che mediaticamente investono la società.
- Per ottenere questi risultati, si stanno realizzando azioni integrate di comunicazione e diffusione dell'informazione ambientale, utili anche ad affermare l'identità del SNPA e rafforzarne l'immagine nei confronti degli stakeholder e, più in generale, dell'opinione pubblica.

Una indagine sull'organizzazione e sulle attività di comunicazione svolte

Fra i primi impegni del GdL c'è stato quello di somministrare a tutte e 22 le agenzie ambientali (Ispra-Appa-Arpa) del SNPA un questionario sulle attività di comunicazione: i risultati - sintetizzati nel [report "Le attività di comunicazione e informazione delle Agenzie ambientali"](#) - rappresentano una ricognizione degli strumenti di comunicazione delle agenzie e delle migliori pratiche di diffusione dell'informazione ambientale.

- [Uffici relazioni con il pubblico \(URP\)](#)
- [Newsletter e riviste](#)
- [Siti Web e sistemi informativi regionali ambientali](#)
- [Social media](#)
- [Customer satisfaction e sistema d'ascolto](#)



**Chi siamo e
come siamo
organizzati**

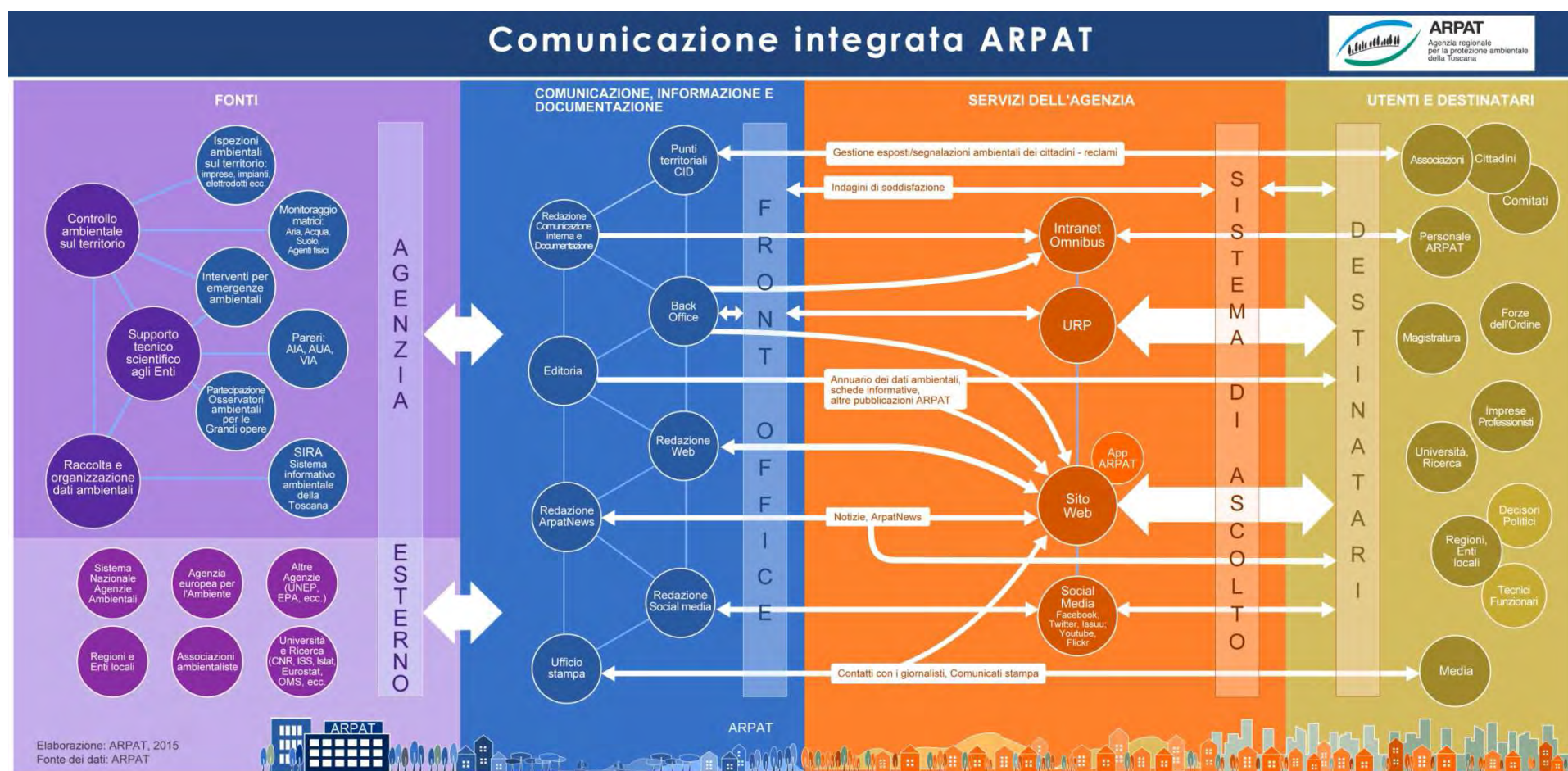
organizzazione	n. agenzie	dirigenti	comparto	totale
1/2 addetti (anche suddivisi in + strutture)	7	-	14	15
Più strutture con competenze articolate	7	9	70	79
Un'unica struttura dedicata	8	6	56	62
Totale	22	15	140	155

Zona	n. agenzie	dirigenti	comparto	totale
Nord	9	5	46	51
Centro	5	7	63	70
Sud e Isole	8	3	31	34
Totale	22	15	140	155

dimensioni agenzie (n. dipendenti)	n. agenzie	dirigenti	comparto	totale
<= 200	5	1	14	15
>200<=500	10	5	34	39
>500<=1000	2	4	33	37
>1000	4	5	59	64
Totale	22	15	140	155

dimensioni agenzie (n. dipendenti)	Organizzazione della comunicazione		
	1/2 addetti (anche suddivisi in + strutture)	Più strutture con competenze articolate	Un'unica struttura dedicata
<= 200	4	1	
>200<=500	3	4	3
>500<=1000		1	2
>1000		1	3
Totale	7	7	8

L'esempio di ARPA Toscana



L'importanza di una **regia unitaria**
di tutte le attività di comunicazione
interna ed esterna:

in ARPAT

il settore Comunicazione,
informazione e documentazione

Comunicazione SNPA in cammino...



Da dove siamo partiti

Le newsletter delle agenzie


Agenzia	Nome del notiziario	periodicità	Numero destinatari (se inviato via mail)
Appa Bolzano	News ambiente	irregolare	120
Appa Trento	Newsletter	settimanale	Solo Web
Arpa Basilicata	ARPAB informa	bimensile	40
Arpa Marche	ARPAM newsletter	quindicinale	600
Arpa Toscana	ARPATnews	quotidiana	84.000
Arpa Veneto	ARPAV informa	mensile	Solo Web
Arta Abruzzo	ARTA informa	mensile	500
Ispra	Newsletter Ispra	mensile	5.500

Le riviste delle agenzie


Agenzia	Nome del notiziario	periodicità	Numero destinatari
Arpa Campania	Arpa Campania Ambiente	quindicinale	700
Arpa Emilia Romagna	Ecoscienza	bimestrale	3.000
Arpa Umbria	Micron	quadrimestrale	1.000
Ispra	Ideambiente	bimestrale	2.000

ARPATnews

- L'utilizzo di una piattaforma professionale
- Oltre 90.000 destinatari
- Frequenza quotidiana-settimanale – mensile
- tematica per provincia e per matrice




ARPAT
 Agenzia regionale
 per la protezione ambientale
 della Toscana



martedì, 26 aprile 2016 09:15


081-16 Emilia Romagna: la nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia



Dal primo marzo 2016, Giuseppe Bortone è il nuovo direttore di Arpae - Agenzia prevenzione, ambiente, energia dell'Emilia-Romagna

martedì, 26 aprile 2016 09:00


Concorso fotografico "La mia città"



Il concorso fotografico, voluto dall'Agenzia Europea dell'Ambiente (EEA), quest'anno focalizza la sua attenzione sulle città, che svolgono un ruolo sempre più importante nella nostra vita.

martedì, 26 aprile 2016 09:15

080-16 Porti e ferrovie sono esclusi dalla normativa Seveso




Nonostante i disastri come quelli della Moby Prince e di Viareggio, le infrastrutture portuali e ferroviarie non rientrano ad oggi tra gli stabilimenti a Rischio di Incidente Rilevante

LEGGI IL RESTO

martedì, 26 aprile 2016 09:00

La Riserva "Selva Pisana" si amplia con le province di Lucca e Livorno




Riconoscimento da parte dell'UNESCO all'Ente Parco di San Rossore che ha accolto la richiesta di ampliamento della riserva della Biosfera già riconosciuta nel 2004

LEGGI IL RESTO

giovedì, 21 aprile 2016 09:15

079-16 La classifica dei paesi più "verdi" al mondo




Lo scorso gennaio è stato pubblicato l'indice di sostenibilità ambientale per il 2016 nel corso del forum economico mondiale, con 180 paesi analizzati

LEGGI IL RESTO

giovedì, 21 aprile 2016 09:00

Protocollo d'intesa fra Corpo Forestale dello Stato e Procura Regionale della Corte dei Conti in Toscana




Previsti scambi di informazioni ed integrazione di alcune attività, per prevenire e reprimere gli illeciti contro l'ambiente

LEGGI IL RESTO

domenica, 20 aprile 2016 09:15

078-16 Ridurre le emissioni da traffico




Le misure di mitigazione che possono contribuire a ridurre le emissioni di ossidi di azoto e PM da traffico

LEGGI IL RESTO

martedì, 19 aprile 2016 09:15

077-16 Trasporti e mobilità nel Rapporto 2015 Qualità ambiente urbano




I dati dei principali indicatori sul trasporto e mobilità delle 85 città italiane nel XI Rapporto su Qualità dell'Ambiente Urbano realizzato dal Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

LEGGI IL RESTO

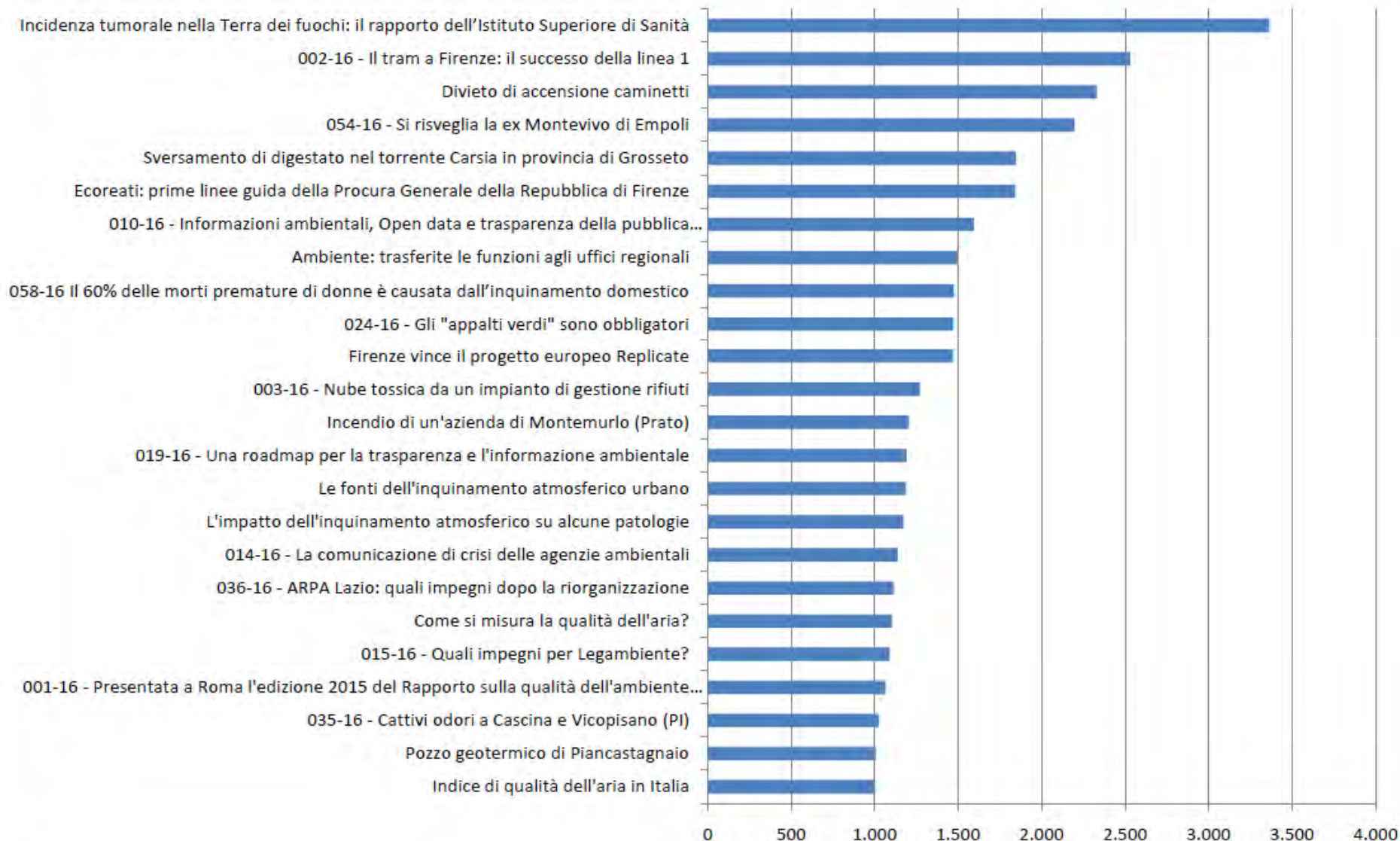
martedì, 19 aprile 2016 09:00

Mitigazione dei cambiamenti climatici in Europa nel 2015



La quota maggiore delle politiche sono di carattere economico o normativo

Le notizie più lette fra quelle diffuse nel primo trimestre del 2016



La presenza delle agenzie ambientali sui social

Account delle agenzie ambientali su Twitter		iscritto	Tweet	Following	Follower	preferiti	liste
ARPA Calabria	@ArpaCalabria	giu-13	576	25	402	1	-
ARPA Calabria (CFM)	@Cfm_Arpacal	gen-14	478	60	86	157	-
ARPA Emilia Romagna	@ArpaER	lug-12	2.755	444	3.559	34	2
ARPA FVG (aria)	@arpafvg_aria	set-13	331	30	305	3	-
ARPA FVG (meteo)	@meteo_fvg	mar-13	3.142	9	442	2	-
ARPA Lazio	@ARPALazio	lug-15	249	97	146	76	-
ARPA Liguria	@Arpal_Liguria	lug-12	Al momento account non gestito				
ARPA Liguria (meteo)	@ARPAL_meteomare	apr-11	1.964	43	2.368	-	-
ARPA Liguria (pollini)	@ARPAL_pollini	giu-11	184	12	388	-	-
Arpa Liguria (rischio meteo)	@ARPAL_rischiome	mar-14	679	5	1.920	1	-
ARPA Lombardia	@arpalombardia	gen-13	933	424	2.428	84	7
ARPA Marche (Oss. epidemiologico)	@SEAARPAM	ott-11	2.372	116	230	1	-
ARPA Piemonte	@ArpaPiemonte	nov-11	2.161	126	3.388	1	-
ARPA Puglia	@arpapuglia	dic-12	22	95	258	-	-
ARPA Sicilia	@ARPASicilia	giu-13	2.740	1.643	1.762	89	6
ARPA Toscana	@arpatoscana	gen-12	12.400	1.268	3.548	1.179	34
ARPA Umbria	@arpaumbria	ott-14	1.648	332	619	2	-
ARPA Valle d'Aosta	@ArpaValledAosta	mag-14	145	163	319	10	-
ARPA Veneto	@arpaveneto	apr-14	Al momento account non gestiti				
ARPA Veneto (uff. stampa)	@arpavstampa	mar-10					
ARPA Friuli Venezia Giulia	@ARPAFVG	nov-10	1.038	112	294	327	-
ISPRA	@ISPRA_Press	feb-12	5.802	3.090	12.100	7.695	5

Account delle agenzie ambientali su Facebook		Mi piace
ARPA Calabria	https://www.facebook.com/pages/Arpacal	466
ARPA Friuli V. Giulia (LaREA)	https://www.facebook.com/pages/LaREA-Laboratorio-Regionale-di-Educazione-Ambientale	595
ARPA Friuli V. Giulia (Osmer)	https://www.facebook.com/meteo.fvg	4.066
ARPA Lazio	https://www.facebook.com/arpalazio	4.596
ARPA Liguria	https://www.facebook.com/ArpaLiguria	6.230
ARPA Marche (Oss. Epidemiologico)	https://www.facebook.com/pages/OEA-Osservatorio-Epidemiologico-Ambientale-Regione-Marche	106
ARPA Sicilia	https://www.facebook.com/pages/ARPA-Sicilia-Agenzia-Regionale-Protezione-Ambiente-Pagina-Ufficiale	1.357
ARPA Toscana (ARPATnews)	https://www.facebook.com/redazione.arpnews	416
ARPA Umbria	https://www.facebook.com/pages/Arpa-Umbria	183
ARPA Veneto	https://www.facebook.com/arpaveneto	1.541
ISPRA	https://www.facebook.com/pages/Ispra-Istituto-Superiore-per-la-Protezione-e-la-Ricerca-Ambientale	3.806

Dati aggiornati a settembre 2015

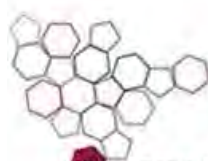
Il nuovo notiziario SNPA



[I numeri sinora pubblicati](#)

Cosa si trova in AmbienteInforma

- **notizie, report e pubblicazioni, video, eventi, articoli, infografiche:**
 - relative all'attività del SNPA e/o di più soggetti che lo compongono;
 - relative all'attività di un singolo ente, presentate in un'ottica più generale di sistema, passando da una logica locale ad una globale;
 - Esempi di “buone pratiche” anche sperimentate da un singolo ente, ma utili anche per gli altri;
 - ma anche relative all'attività di un singolo ente, cercando di evitare gli eccessivi "localismi".



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

Ambiente *informa*

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
Agenzie regionali e delle province autonome per la protezione ambientale

Notiziario settimanale - n.10 del 28 luglio 2016

IN PRIMO PIANO

Legge Snpa, intervista a Rossella Muronì, presidente nazionale Legambiente



"Rafforzare il sistema dei controlli ambientali vuol dire garantire trasparenza e legalità, migliorare la comunicazione e ampliare gli ambiti di confronto; in altre parole ridare fiducia ai cittadini".

E' stato finalmente approvato il Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (Snpa). Legambiente ha seguito da vicino l'iter di questa norma; secondo lei, in cosa migliorerà la tutela dell'ambiente in Italia e quali criticità vedete?

Con la legge sulle agenzie ambientali, dopo quella sugli ecoreati del maggio 2015 e il collegato ambientale dello scorso dicembre, si mira a ricostituire il sistema delle agenzie ambientali e a potenziare e uniformare i controlli ambientali su tutto il territorio nazionale. Si tratta di un Sistema che garantirà trasparenza e legalità, una cabina di regia, coordinata dall'Ispra, in grado di sviluppare linee strategiche di intervento. Inoltre vengono introdotti livelli essenziali di prestazioni tecniche ambientali (Lepta) per offrire a tutti i cittadini, alle amministrazioni e ai diversi soggetti interessati, un livello di supporto e controllo garantito. Restiamo invece critici sul fatto che non siano state destinate nuove risorse economiche alla protezione dell'ambiente. Siamo convinti che occorra, invece, garantire risorse adeguate al sistema, certe e costanti nel tempo, da investire nel personale, negli strumenti di analisi e nelle attività di informazione. [Leggi il resto dell'intervista >](#)

Il Catalogo nazionale dei servizi e prestazioni del Sistema



Il Consiglio Snpa del 12 luglio ha approvato il documento, predisposto dall'apposito Gruppo di lavoro (coordinato da Giancarlo Marchetti di Arpa Umbria), che definisce una prima stesura del **Catalogo nazionale dei Servizi e Prestazioni del Sistema**, che è previsto dall'articolo 9 della legge 132/2015 che istituisce il sistema stesso. Va sottolineato che si deve considerare questo Catalogo in forma **sempre dinamica** in grado di essere al passo con le trasformazioni e i mutamenti normativi e di contesto che caratterizzeranno gli scenari con cui il Snpa dovrà confrontarsi. [\(vedi versato giustificato\)](#) Il Catalogo, che comprende **36 Servizi e 101 Prestazioni**, è stato impostato sulle basi delle funzioni attribuite al Snpa dal disegno di legge 1458 (ora legge 132/16). Ciascun **Servizio**, individuato secondo l'articolo 5 comma 1 della legge, è stato **articolato in Prestazioni**, per ciascuna Prestazione sono stati individuati, anche se in questa fase non riportati, i **prodotti attesi e un indicatore** al quale associare eventualmente i costi. [Leggi il resto >](#)

Snpa: oltre 60 gruppi di lavoro stanno producendo risultati importanti



Da tempo Ispra e le Agenzie regionali e delle Province autonome stanno lavorando per procedere verso una sempre più avanzata modalità di coordinamento e integrazione. In tal senso il **programma triennale 2014 - 2016** approvato nell'agosto 2014, ha individuato moltissimi filoni di attività su cui stanno operando oltre **60 gruppi di lavoro (GdL)** [di norma da tre a dieci componenti] e una decina di reti di referenti (RF), nei quali sono impegnati un migliaio di dirigenti e funzionari di Ispra e delle Agenzie, che via via producono risultati concreti (linee guida, azioni integrate, report ecc.), che una volta giunti a compimento sono approvati dal Consiglio del Snpa - il Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente - sono pubblicati nell'apposita sezione sul Web. Il programma triennale, e i gruppi di lavoro, sono articolati in tre macro-aree - definite in base alla tipologia e finalità attese dei prodotti elaborati - ciascuna delle quali organizzata in aree tematiche, tecniche od operative. [Leggi il resto >](#)

Mare, Biodiversità marina, Balneazione, Fioriture algali, Politiche marittime

8.000 km di costa italiana monitorata dalle agenzie ambientali



Da Ventimiglia in Liguria a Muggia in Friuli Venezia Giulia; sono circa **8.000 i km di costa italiana**, spalmati su **15 regioni costiere**: la superficie di mare antistante, molta di più. Le Agenzie per la Protezione dell'Ambiente, da aprile a settembre, effettuano almeno **4.866 campionamenti mensili** per controllare la qualità delle acque di balneazione che, sulla base dei risultati analitici dei quattro anni precedenti, risultano **buone o eccellenti nel 95%** dei casi ([report 2014](#) [Missione Ispra](#) [autor guilioni](#)). Questi dati costituiscono l'ossatura del "Portale Acque" del Ministero della Salute, preludio all'invio dei dati in Europa. **L'Italia detiene circa il 25% delle acque di balneazione** del Vecchio Continente. [Leggi il resto >](#)

I dati delle Agenzie ambientali sulla qualità delle acque di balneazione



Tutte le Agenzie ambientali che insistono sulle coste italiane hanno fra i propri compiti quello di monitorare la qualità delle acque di balneazione nel periodo della stagione balneare (da maggio a settembre). La normativa che regola la materia deriva da una direttiva europea, per cui in tutti i Paesi europei vengono controllati i medesimi parametri microbiologici (enterococchi intestinali ed Escherichia coli), con gli stessi limiti, superati i quali è obbligatorio il divieto di balneazione. Le Agenzie mettono a disposizione i risultati dei loro controlli sul sito Web, di seguito proponiamo i link alle pagine dedicate delle diverse Agenzie ambientali, che utilizzano modalità di presentazione delle informazioni abbastanza eterogenee. [Liguria - Friuli Venezia Giulia - Veneto - Emilia Romagna - Toscana - Marche - Lazio - Abruzzo - Molise - Campania - Basilicata - Puglia - Calabria - Sicilia - Sardegna](#)

Il mare: video di Arpa Sicilia



Un video realizzato da Arpa Sicilia nell'ambito delle attività di educazione ambientale illustra le attività che vengono svolte dall'Agenzia per il controllo ed il monitoraggio della qualità delle acque marine e della biodiversità. [Vai al video >](#)

l'approccio ecoaristocratico. [Leggi il resto >](#)

Diffusa non conformità delle lampade abbronzanti



I risultati dell'indagine effettuata da Arpa Piemonte nel 2015 sul territorio piemontese sulle esposizioni a radiazione UV dovute all'uso di solenium hanno confermato una diffusa non conformità delle apparecchiature controllate rispetto agli standard imposti dalla normativa con ad esempio livelli di emissione superiori ai valori di riferimento. [Leggi il resto >](#)

Altre notizie

EVENTI - IMPEL Water conference 2016



Water as a precious good for life, many reasons to protect it. Florence, Italy, 5th and 6th October 2016. The Conference aims at improving understanding of WFD implementation issues from across the EU Member States using the findings of the SWETE project questionnaire and direct information from key MS. From this, the needs and priorities for support and mechanisms for providing best practice information will be determined. A primary aim and intended outcome of the Conference is building and strengthening the IMPEL Water and Land community through the offering of mutual support, training opportunity and exchange of good practices. [Link all evento >](#)

EVENTI - Environmental & Public Health Tracking (EPHT) e alcune sue applicazioni alla Conferenza annuale della International Society For Environmental Epidemiology (ISEE)



Dal 31 agosto al 4 settembre si svolgerà a Roma la 8ª Conferenza annuale della *International Society for Environmental Epidemiology (ISEE)*. Il titolo della Conferenza sarà "Vecchi e nuovi rischi: le sfide per l'Epidemiologia Ambientale". In quella occasione si incontreranno ricercatori, accademici, ed operatori della salute per condividere risultati, esperienze e nuove idee nel campo dell'Epidemiologia ambientale (<http://www.isee2016roma.org/>). A seguito delle precedenti Conferenze dell'ISEE a Columbia, Sud Carolina, USA, (2012) e a Basilea, Svizzera (2013), anche a Roma ci sarà l'opportunità di discutere alcune esperienze nel campo dell'EPHT anche e soprattutto per concordare nuove iniziative comuni. A tale scopo verrà organizzato dall'*International Network on Public Health & Environmental Health (INPHET)* un *evento satellite* sulla base delle indicazioni definite a Modena nel maggio 2014. [Leggi il resto >](#)

Molise: nuovo sito Arpa per la qualità dell'aria



E' stato recentemente pubblicato un nuovo sito di Arpa Molise dedicato alla presentazione dei dati della qualità dell'aria, che è nato con l'obiettivo di favorire "l'interazione costante ed immediata tra i cittadini e l'ARPA Molise" in materia di qualità dell'aria. L'intento è quello di mettere a disposizione uno strumento prezioso e innovativo, mediante il collegamento diretto di "tutti" con il lavoro dell'Agenzia, per soddisfare il bisogno di conoscenza e di informazione corretta e puntuale. Nel sito oltre ai dati giornalieri anche le previsioni ed i report. [Vai al sito >](#)

Il valore della criminalità ambientale nel mondo cresce del 26%



Il valore dei reati ambientali nel mondo è in crescita rispetto alle precedenti stime, costituendo un giro di affari che va da 91 a 258 miliardi di dollari (nel 2014 si aggirava tra i 70 e i 213): questo quanto riportato nell'ultimo rapporto del Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente (Unep) e dell'Interpol *The Rise of Environmental Crime* pubblicato il 4 giugno, alla vigilia della Giornata mondiale per l'ambiente. [Leggi il resto >](#)

Rifiuti radioattivi: Agenzie ambientali, un supporto indispensabile



"Lo scenario nazionale sulla gestione dei rifiuti radioattivi è in forte evoluzione, con molteplici ritardi. E' indispensabile che il Sistema delle Agenzie ambientali sappia mettere in



INFOGRAFICA da Arpa Veneto

Arpa Lazio per la balneazione



[Altre informazioni >](#)

Stiamo imparando a lavorare insieme

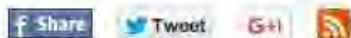
- Il Notiziario è realizzato da una redazione alla quale partecipano comunicatori di ISPRA e di tutte le agenzie ambientali regionali e provinciali, che lavora in modo pienamente integrato (ad esempio con riunioni settimanali in videoconferenza per condividere i singoli numeri del notiziario e definire gli argomenti dei **focus** dei numeri successivi).
- Con il lavoro quotidiano comune, metaforicamente “spalla a spalla”, si costruiscono davvero le basi per l’integrazione dei comunicatori delle agenzie, premessa essenziale per realizzare una comunicazione integrata del Sistema.

Tanta strada da fare...

- Se AmbienteInforma è la prima azione di comunicazione integrata di sistema, altre ne seguiranno, sempre più impegnative e coinvolgenti, accompagnando la costruzione del SNPA:
- il coordinamento della presenza sui social media, definendo policy condivise e hashtag comuni;
- il coordinamento editoriale delle riviste editate da alcune agenzie, accentuando in una prima fase le loro caratteristiche complementari, per poi procedere gradualmente alla realizzazione di una rivista di sistema;
- il coordinamento delle nomenclature usate nei siti Web, come premessa per una sempre maggiore interconnessione fra i siti delle diverse agenzie, nella prospettiva della costruzione anche di un sito Web di sistema;
- l'individuazione di modalità integrate di presentazione ai media dei report di sistema (Qualità dell'ambiente urbano, qualità dell'aria, ecc.), come punto di partenza per una integrazione sempre maggiore degli uffici stampa;
- il coordinamento delle attività di relazioni con il pubblico, condividendo banche dati, FAQ, ed altre risorse.

Un esempio di comunicazione per una situazione di emergenza ambientale

Incendio alla discarica del Cassero (Serravalle pistoiese - PT)



Comunicato congiunto Unita di Crisi Comunale su incendio discarica del Cassero ore 22,30



04/07/2016

È in corso un vasto incendio nel corpo della discarica del Cassero nel Comune di Serravalle pistoiese (PT). Nella parte di discarica che sta bruciando sono presenti prevalentemente scarti tessili e pulper di cartiera, principalmente formato da materie plastiche. Stanno bruciando anche copertoni e i teli plastici utilizzati per la copertura provvisoria. Esperienze precedenti in contesti simili fanno prevedere che l'incendio durerà per molte ore.

Al momento non ci sono sostanze particolarmente tossiche coinvolte nella combustione ma i fumi che si producono per effetto della combustione sono comunque irritanti e contengono sostanze nocive per la salute. Il vento ha spostato la colonna di fumo prima verso sud ovest della discarica sulle pendici del Montalbano. Nelle prossime ore si prevede venti leggeri da E-NE e calma di vento con i fumi che interesseranno tutte le zone circostanti la discarica.

La principale precauzione da adottare è quella per chi si trova nelle zone comunque in grado di avvertire i fumi, di chiudere le finestre dell'abitazione.

A scopo precauzionale, fino a verifiche ulteriori, si raccomanda fin d'ora di non consumare ortaglie verdura raccolti nelle zone interessate dal fumo dell'incendio.

La situazione è costantemente monitorata e, se necessari, saranno valutati ulteriori provvedimenti. Per eventuali problemi di carattere sanitario si invita a contattare il 118 che è già allertato in proposito.

— archiviato sotto: [Discarica Cassero](#), [ARPAT](#), [Incendio](#), [Emergenze ambientali](#), [Serravalle Pistoiese](#)

— **Storia**

Pubblica fatta da [Marco Talluri](#) il 04/07/2016 23:37

Su Facebook

**Arpatnews**
Pubblicato da Marco Talluri [?] · 4 luglio · €

E' in corso un incendio di vaste proporzioni presso la discarica del Cassero nel comune di Serravalle Pistoiese #Pistola. Operatori Arpat sono sul posto. Serravalle Pistoiese Regione Toscana



326 persone raggiunte

Metti in evidenza il post

👍 Mi piace 💬 Commenta ➦ Condividi

👍 Simone Saielli Ordine cronologico ▾

1 condivisione

**Daniele Woola News?**
Mi piace · Rispondi · Invia messaggio · 4 luglio alle ore 22:16
↳ Visualizza altre 2 risposte

**Arpatnews** In ogni caso dove arriva il fumo di un incendio e' sempre bene evitare di respirarlo, indipendentemente dai materiali che bruciano
Mi piace · Rispondi · Commento di Marco Talluri [?] · 4 luglio alle ore 22:28

**Arpatnews** ha aggiunto 3 nuove foto.
Pubblicato da Marco Talluri [?] · 5 luglio · €

La situazione attuale alla discarica del Cassero Serravalle Pistoiese



716 persone raggiunte

Metti in evidenza il post

👍 Mi piace 💬 Commenta ➦ Condividi

👍👤 Silvana D'Altorio, Phoebe Tere D'ange e altri 3 Ordine cronologico ▾

3 condivisioni

**Daniela Saielli** Mi domando.....ma un intervento piu' tempestivo dall'alto non era possibile? Invece di farla bruciare così a lungooooo?
Mi piace · Rispondi · Invia messaggio · 5 luglio alle ore 10:34



Su Twitter

55 ARPAT @arpatoscana · 4 lug
Comunicato congiunto Unità di Crisi
Comunale incendio discarica del Cassero
[@serravallepse](#) [arpat.toscana.it/notizie/comuni](#) ...



10 3

Arpatnews ha condiviso un link.
Pubblicato da Franco Freda [?] · 5 luglio · €

Incendio alla discarica del Cassero (Serravalle pistoiese - PT) — ARPAT - Agenzia regionale per...

Comunicato congiunto Unità di Crisi Comunale su incendio discarica del Cassero ore 22,30

ARPAT.TOSCANA.IT

2566 persone raggiunte

Metti in evidenza il post

Mi piace
 Commenta
 Condividi

Phoebe Tere D'ange

2 condivisioni

Scrivi un commento...

Arpatnews
Pubblicato da Marco Talluri [?] · 5 luglio · €

Incendio discarica del Cassero a Serravalle Pistoiese. Il comunicato congiunto dell'unità di crisi comunale.

Possono tornare ad aprire le finestre i cittadini residenti nelle aree limitrofe alla discarica del Cassero – situata nel Comune di Serravalle pistoiese (PT) - che per tutta la notte è stata interessata da un incendio. E' questa la positiva novità emersa durante l'incontro di stamattina della Unità di Crisi.

<http://www.arpat.toscana.it/.../domato-lincendio-alla-discari...>

www.arpat.toscana.it

ARPAT.TOSCANA.IT

2549 persone raggiunte

Metti in evidenza il post

Mi piace
 Commenta
 Condividi

Domato l'incendio alla discarica del Cassero (Serravalle Pistoiese)



Comunicato dell'Unità di Crisi Comunale - aggiornamento del 5 luglio



05/07/2016

Possono tornare ad aprire le finestre i cittadini residenti nelle aree limitrofe alla discarica del Cassero – situata nel Comune di Serravalle pistoiese (PT) – che per tutta la notte è stata interessata da un incendio. E' questa la positiva novità emersa durante l'incontro di stamattina della Unità di Crisi, che era stata istituita già ieri nel tardo pomeriggio dal Sindaco del Comune di Serravalle Patrizio Mungai non appena la discarica aveva iniziato a bruciare.

All'incontro erano presenti anche i Sindaci di Lamporecchio e Larciano rispettivamente Alessio Torrigiani e Lisa Filidei, oltre al Comandante dei Vigili del Fuoco Geremia Coppola, al Direttore del Dipartimento ARPAT di Pistoia, Andrea Poggi, al Direttore dell'Area Sicurezza Alimentare della AUSL Toscana centro Stefano Cantini.

La riunione si è svolta proprio nei locali di Pistoiaambiente, ai piedi della discarica ed era presente il Presidente Alfio Fedi.

L'incendio della discarica è stato domato, la fase acuta è terminata e pertanto una delle **raccomandazioni diramate ieri sera** alla popolazione è stata revocata: è superato il rischio inalatorio e la qualità dell'aria sta tornando alla normalità.

Tenuto conto della durata dell'incendio si escludono preoccupazioni di una significativa contaminazione del suolo nell'area di ricaduta dei fumi.

Resta invece valida la raccomandazione relativa a non consumare alimenti coltivati in ambienti esterni nel raggio di due chilometri di distanza dalla discarica.

In serata verranno fornite ulteriori precisazioni a seguito di un "mappatura" da parte di Arpat dell'area di ricaduta dei fumi di combustione allo scopo di individuare esattamente le zone puntualmente interessate.

Sono in corso campionamenti conoscitivi del fogliame nelle aree circostanti la discarica destinati ad analisi che consentiranno di valutare meglio la portata dell'evento a partire dalla prossima settimana.

L'incendio è stato messo sotto controllo fin dalle prime ore del mattino grazie all'intervento congiunto degli operatori e dei mezzi di PistoiaAmbiente e dei Vigili del Fuoco.

Per la certezza del completo spegnimento dell'incendio saranno necessari ancora alcuni giorni.

Non ci sono stati problemi di carattere sanitario: ieri sera in comunicato stampa la popolazione veniva invitata a contattare il 118 e il direttore della centrale Operativa Piero Paolini riferisce che non ci sono stati né malori né tantomeno ricoveri al pronto soccorso e le telefonate dei cittadini sono state relative a richiesta di informazioni.

— archiviato sotto: [Discarica Cassero](#), [Rifiuti](#), [ARPAT](#), [Rifiuti speciali](#), [Incendio](#), [Emergenze ambientali](#), [ASL](#)



55 ARPAT @arpatoscana · 5 lug

La situazione attuale alla discarica del Cassero @serravallepse



← ↻ 12 ❤️ 4 📺 ...



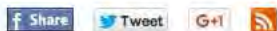
55 ARPAT @arpatoscana · 5 lug

Domato #incendio #discarica del Cassero @serravallepse. Comunicato Unità Crisi Comunale arpat.toscana.it/notizie/comuni...



← ↻ 1 ❤️ 📺 ...

Le zone di possibile ricaduta degli inquinanti per l'incendio della discarica del Cassero



La mappa ed il rapporto predisposti da ARPAT



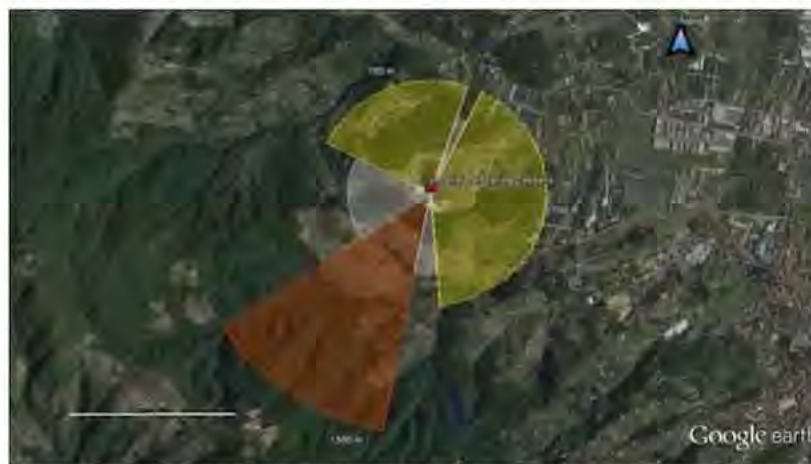
06/07/2016

Si pubblica la mappa delle zone di possibile ricaduta significativa dei fumi dell'incendio avvenuto nella discarica del Cassero nei giorni 4 e 5 luglio 2016. La [relazione tecnica](#) che la accompagna illustra i dati ed i criteri che sono stati utilizzati per la sua definizione.

Al di fuori di tali zone, sulla base delle conoscenze ed esperienze pregresse, ARPAT ritiene di escludere la possibilità che le deposizioni dei fumi dell'incendio possano aver prodotto un deposito di diossine e policlorobifenili diossina simili (PCB DL) sui vegetali a foglia larga, tali da far superare il livello di azione stabilito dalla raccomandazione 211/516/UE per i prodotti ortofrutticoli e cereali destinati all'alimentazione umana. Tali limite è pari a 0,3 pg/g (OMS-TEQ 2005) per le diossine e 0,1 pg/g (OMS-TEQ 2005) per i PCB DL.

La mappa attesta quindi che solo all'interno delle zone colorate (i tre diversi colori non hanno un valore ai fini dei possibili rischi) sono possibili eventuali superamenti di tale limite. Pertanto proposte di provvedimenti cautelativi relativi alle coltivazioni dovrebbero essere limitate alle zone colorate individuate nella mappa.

ARPAT ha prelevato campioni di fogliame all'interno delle zone individuate, sui quali sono in corso le analisi di laboratorio, i cui risultati saranno resi disponibili nei tempi tecnici necessari, stimati in circa una decina di giorni.



"Zone di impatto" (Google Earth ©) potenzialmente interessata dalle sostanze sprigionate nel corso dell'incendio presso la discarica in località "di Cassero" (4-5 luglio 2016). Il simbolo rosso indica il punto in cui si è sviluppato l'incendio; le zone interessate sono indicate in arancione, giallo e bianco.

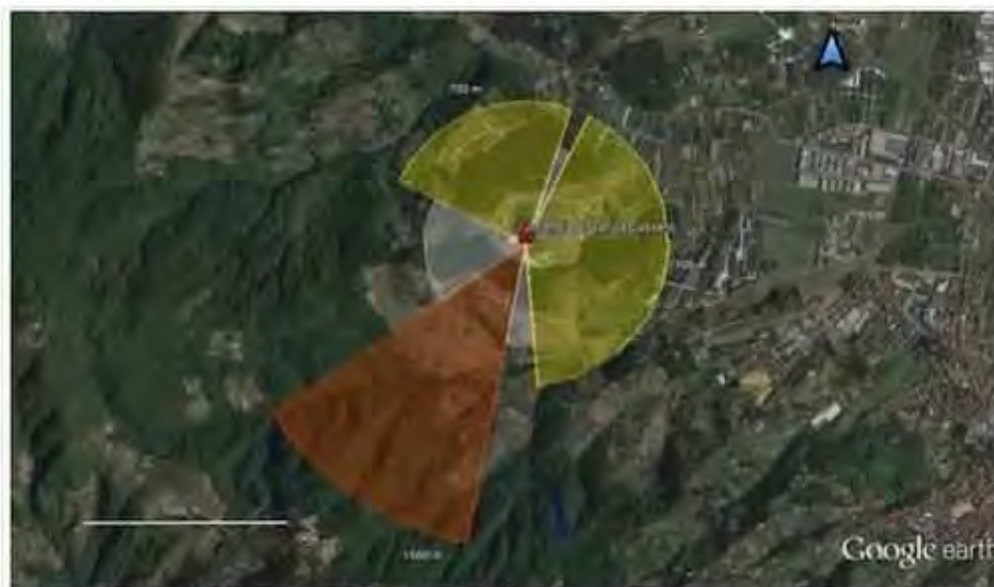
[\[Mappa scaricabile\]](#)

— archiviato sotto: [Discarica Cassero, modellistica per la qualità dell'aria, Rifiuti, ARPAT, Emergenze ambientali, Microinquinanti, Serravalle Pistoiese](#)



55 ARPAT @arpatoscana 6 lug

zone possibile ricaduta inquinanti per
incendio della discarica del Cassero
[@serravallepse](https://twitter.com/serravallepse) arpat.toscana.it/notizie/comuni ...



"Zone di impatto" (Google Earth ©) potenzialmente interessata dalle sostanze sprigionate nel corso dell'incendio presso la discarica in località "il Cassero" (4-5 luglio 2016). Il simbolo rosso indica il punto in cui si è sviluppato l'incendio; le zone interessate sono indicate in arancione, giallo e bianco.





Arpatnews

Pubblicato da Marco Talluri (?) · 6 luglio · €

Le zone di possibile ricaduta degli inquinanti per l'incendio della discarica del Cassero. (Serravalle Pistoiese - Pistoia)
ARPAT pubblica la mappa delle zone di possibile ricaduta significativa dei fumi dell'incendio avvenuto nella discarica del Cassero nei giorni 4 e 5 luglio 2016. La relazione tecnica che la accompagna illustra i dati ed i criteri che sono stati utilizzati per la sua definizione. <http://www.arpat.toscana.it/.../le-aree-di-possibile-ricaduta...>



Le zone di possibile ricaduta degli inquinanti per l'incendio della discarica del Cassero —...

La mappa ed il rapporto predisposti da ARPAT

ARPAT.TOSCANA.IT

6106 persone raggiunte

Metti in evidenza il post

Mi piace

Commenta

Condividi

Arpatnews, Luciana Biagioli, Gloria Inn e altri 12

Ordine cronologico

79 condivisioni

Visualizza un altro commento



Tommaso Pasquini Fatto, grazie a tutte e due

Mi piace · Rispondi · Invia messaggio · 7 luglio alle ore 12:37



Leonardo Bartali Chiedo di sapere, quando saranno pronte, l'esito delle analisi dei vegetali prelevati in zona

Mi piace · Rispondi · Invia messaggio · 13 luglio alle ore 9:29



Arpatnews forse entro questa settimana o inizio prossima, appena le abbiamo pubblicheremo sul sito

Mi piace · Rispondi · Commento di Marco Talluri (?) · 13 luglio alle ore 10:04



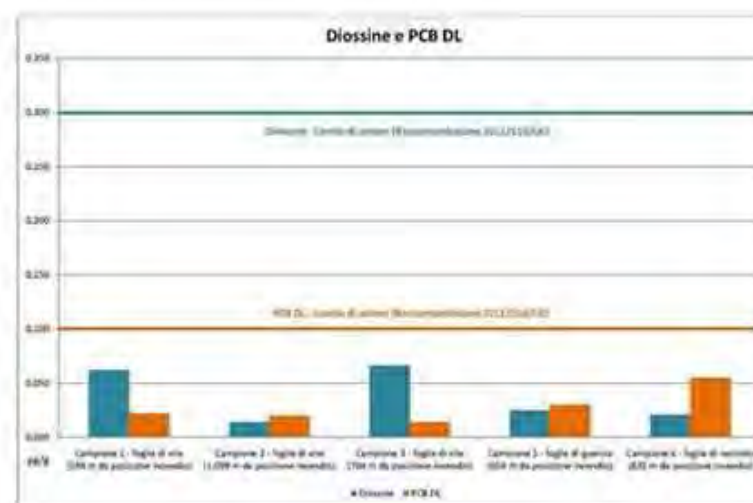
Arpatnews ha aggiunto 4 nuove foto

Pubblicato da Marco Talluri (?) · 15 luglio · €

A seguito dell'incendio avvenuto nella discarica del Cassero nei giorni 4 e 5 luglio 2016, ARPAT ha trasmesso stamani agli enti interessati i risultati delle analisi relative ai campionamenti eseguiti in data 5 e 6 luglio 2016 assieme alla mappa che individua le posizioni dove sono stati effettuati i prelievi.

Tutti i risultati delle analisi sono ampiamente inferiori ai livelli di azione e ai tenori massimi assunti a riferimento.

- I risultati delle analisi dei campioni con... Altro...



697 persone raggiunte

Metti in evidenza il post

Mi piace

Commenta

Condividi



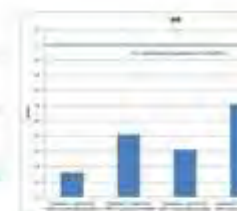
55 ARPAT @arpatoscana · 15 lug

Esito analisi ricadute #incendio #discarica
Cassero @serravallepse arpat.toscana.it
/notizie/comuni ...

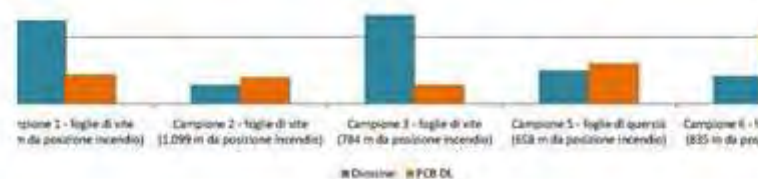
Il Tirreno Pistoia, ProtCiv_Prov.Pistoia, Nazione Pistoia e altri 5

Diossine e PCB DL

Diossine - Livello di azione (Raccomandazione 2011/516/UE)



PCB DL - Livello di azione (Raccomandazione 2011/516/UE)

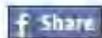


Sitoni discarica del Cassero

Campione (GPS)	Distanza dal centro dell'incendio (km) (N. 4)	SARPOE di PROV. P.
43°52'11" - long - 10°52'12"	754	2016-201
43°52'11" - long - 10°52'30"	759	2016-201
43°52'11" - long - 10°52'34"	764	2016-201
43°52'12" - long - 10°52'40"	766	2016-201
43°52'12" - long - 10°52'42"	768	2016-201

coordinati a base
per le mappe

I risultati delle analisi per le ricadute dell'incendio della discarica del Cassero



Tutti sotto i limiti di azione gli esiti delle analisi di laboratorio per i microinquinanti



15/07/2016

A seguito dell'**incendio avvenuto nella discarica del Cassero nei giorni 4 e 5 luglio 2016**, ARPAT ha **trasmesso stamani agli enti interessati** i risultati delle analisi relative ai **campionamenti** eseguiti in data 5 e 6 luglio 2016 assieme alla mappa che individua le posizioni dove sono stati effettuati i prelievi.

I risultati delle analisi di laboratorio sono riportati in maniera sintetica nella tabella. I valori misurati sono descritti in dettaglio nei rispettivi

rapporti di prova allegati.

Tutti i risultati delle analisi sono ampiamente inferiori ai livelli di azione e ai tenori massimi assunti a riferimento.

Valutazioni:

- I risultati delle analisi dei campioni confermano che **non vi è stata una contaminazione significativa dei vegetali esposti ai fumi dell'incendio** al di fuori delle "**aree maggiormente interessate dalle ricadute delle sostanze rilasciate in atmosfera**".
- Gli esiti delle analisi depongono per una contaminazione contenuta anche all'interno di tali aree.
- Si conferma l'assenza di ricadute tali da apportare una contaminazione del suolo o delle acque in tutto il territorio circostante la discarica.

Si rimette alle valutazioni che farà in proposito la ASL la possibilità di allentare le restrizioni imposte nelle zone di ricaduta con l'ordinanza sindacale vigente.

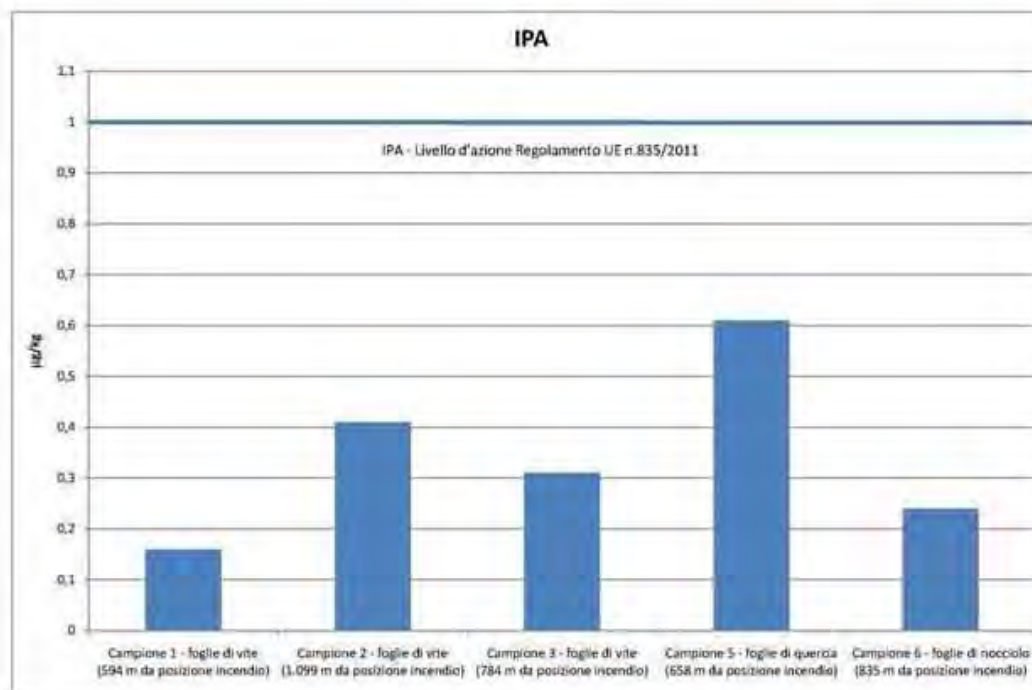
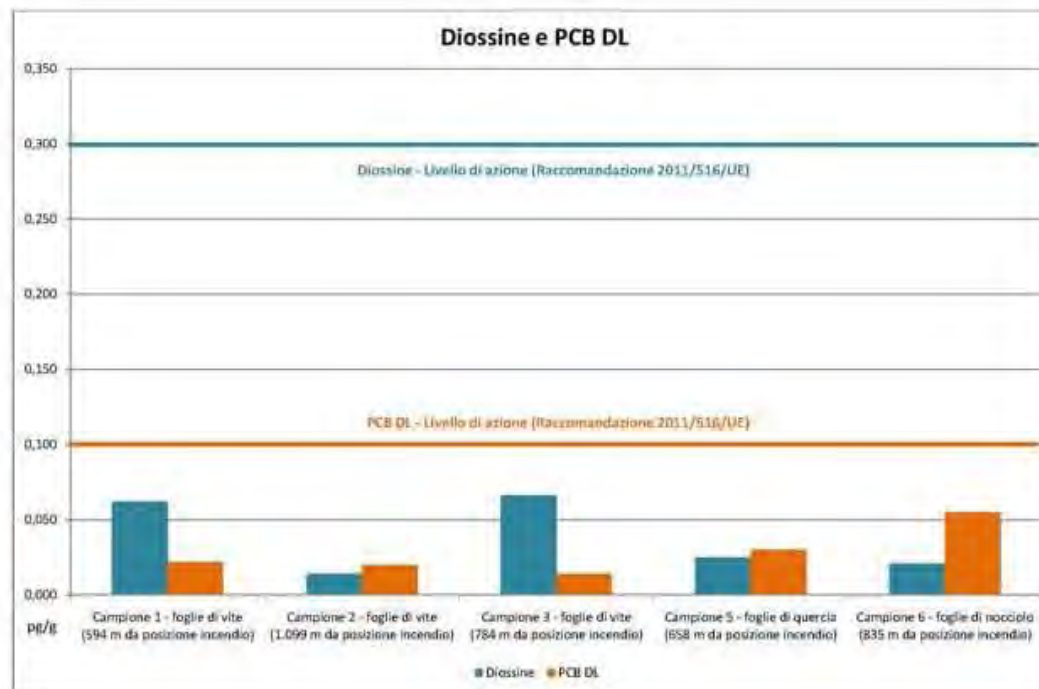
Allo stato di tali accertamenti analitici, ARPAT ritiene conclusa l'attività di indagine relativa all'entità delle ricadute dei fumi dell'incendio, mentre prosegue l'attività di controllo sul corpo di discarica, volta anche ad accertare se vi siano stati danneggiamenti all'integrità dell'isolamento del catino della discarica e a monitorarne eventuali impatti sulla falda.

Mappa zone di campionamento



Veduta satellitare (Google Earth ©) della zona attorno alla discarica del Cassero. I settori in arancione, giallo e bianco indicano le "aree maggiormente interessate dalle ricadute delle sostanze rilasciate in atmosfera" (nota Protocollo ARPAT n. 0044595 del 6 luglio 2016); i rombi in verde (1, 2, 3, 5, 6) indicano le posizioni dei prelievi di fogliame già analizzati; i rombi in azzurro (A e B) indicano le posizioni dei prelievi di foraggio. Sono indicati anche i limiti amministrativi dei Comuni (linee rosse).

Campionamenti di fogliame nei dintorni discarica del Cassero						PCDD/PCDF (OMS-TEQ 2005)	PCB DL (OMS-TEQ 2005)	SPA	Benzo(a)pirene
Descrizione campione	superficie foglie in m²	Data	Coordinate GPS	distanza dal centro dell'incendio discarica in m	RAPPORTO DI PROVA n.	pg/g	pg/g	µg/kg	µg/kg
Campione 1 - foglie di vite	0,27	05/07/2016	lat - 43°52'31" - long - 10°53'12"	594	2016-2905	0,062	0,022	0,16	0,0076
Campione 2 - foglie di vite	0,39	05/07/2016	lat - 43°53'07" - long - 10°52'36"	1099	2016-2904	0,014	0,020	0,41	0,019
Campione 3 - foglie di vite	0,42	05/07/2016	lat - 43°52'51" - long - 10°53'54"	784	2016-2903	0,066	0,014	0,31	0,017
Campione 5 - foglie di quercia	0,36	06/07/2016	lat - 43°52'56" - long - 10°53'46"	656	2016-2902	0,025	0,030	0,61	0,015
Campione 6 - foglie di nocciolo	0,36	06/07/2016	lat - 43°53'12" - long - 10°52'58"	835	2016-2901	0,021	0,055	0,24	~ 0,0072
Note: * livello di azione ** tenore massimo riferito ad alimenti trasformati a base Di cereali e alimenti destinati ai lattanti e ai bambini						0,30*	0,10*	1,0**	1,0**
						Raccomandazione 2014/63/UE	Regolamento (UE) N. 235/2011		



NOTE DI APPROFONDIMENTO

Campionamenti

Sono stati eseguiti complessivamente 6 campionamenti di fogliame per la quantificazione dei microinquinanti effettivamente depositi: il giorno 5 luglio 2016 sono stati prelevati i primi 4, il giorno successivo (esaminate le "aree maggiormente interessate dalle ricadute delle sostanze rilasciate in atmosfera", elaborate nel frattempo; il campione n. 4 è stato scartato per sostituirlo con uno più centrale nel settore, sono stati quindi prelevati due ulteriori campioni.

Le posizioni dei prelievi ambientali tengono perciò conto delle indicazioni in merito alle: "aree maggiormente interessate dalle ricadute delle sostanze rilasciate in atmosfera", ma anche della necessità di acquisire campioni - in aree facilmente accessibili - sui quali sia ipotizzabile la presenza di sostanze rilasciate nel corso dell'evento (piante a foglia larga): perciò scarsamente contaminate da altre eventuali sorgenti inquinanti (traffico veicolare, abbruciamenti di potature, ecc.) e non dilavate da eventuali precipitazioni atmosferiche.

Per una più precisa individuazione dei punti di campionamento si rimanda alla tabella nella quale sono descritti in maniera sintetica i risultati analitici relativi alle analisi dei campionamenti.

Il giorno 4 luglio 2016, su richiesta della ASL, sono stati prelevati anche 2 campioni di foraggio delle aziende agricole presenti nella zona (posizioni A e B nella mappa allegata), per una loro valutazione specifica: le relative analisi non sono ancora concluse.








Criteri di valutazione

Per una valutazione dell'entità della contaminazione apportata dai fumi dell'incendio per diossine, furani e policlorobifenili diossina simili (PCDD e PCDF, PCB DL) si prendono a riferimento i livelli di azione indicati dall'Unione Europea con la **Raccomandazione n. 2014/663/UE** pari a 0,3 pg/g (OMS-TEQ 2005) per PCDD+PCDF e 0,1 pg/g (OMS-TEQ 2005) per PCB DL.

Per quanto riguarda invece gli idrocarburi policiclici aromatici (IPA), si prende a riferimento il **Regolamento UE n. 853/2011**, che stabilisce i tenori massimi di tali sostanze nei prodotti alimentari. Tuttavia tale regolamento non fissa nessun limite specifico per ortaggi e cereali; così, al solo fine di riferimento orientativo per la valutazione, si individua il valore più basso stabilito da tale Regolamento per la matrice "alimenti trasformati a base di cereali e alimenti destinati ai lattanti ed ai bambini", seppure diversa da quelle oggetto di analisi. Tale valore è pari a 1,0 µg/kg sia per il solo benzo(a)pirene che per somma dei quattro IPA di riferimento (benzo(a)pirene, benzo(a)antracene, benzo(b)fluorantene e crisene).

Livelli d'azione: la **Raccomandazione della Commissione Europea 2013/711/UE** del 3 dicembre 2013, definisce i livelli d'azione uno strumento ad uso delle autorità competenti e degli operatori per evidenziare i casi in cui è opportuno individuare una fonte di contaminazione e prendere provvedimenti per la sua riduzione o eliminazione. Qualora si riscontrino livelli di diossine e/o di PCB diossina-simili eccedenti i livelli d'azione previsti (aggiornati con la **Raccomandazione 2014/663/UE** dell'11 settembre 2014), gli Stati membri, in collaborazione con gli operatori, avviano indagini per individuare la fonte di contaminazione; prendono provvedimenti per ridurre o eliminare la fonte di contaminazione.

Contenuti correlati

-  **Lettera agli enti con i risultati delle analisi**
-  **mappa-campionamenti-Cassero.jpg**
-  **Tabella riepilogativa dei risultati delle analisi**
-  **Grafici risultati analisi diossine-PCB-IPA**
-  **Rapporti di prova ricadute incendio Discarica del Cassero**
-  **Le zone di possibile ricaduta degli inquinanti per l'incendio della discarica del Cassero**
-  **Domato l'incendio alla discarica del Cassero (Serravalle Pistoiese)**
-  **Incendio alla discarica del Cassero (Serravalle pistoiese - PT)**

— archiviato sotto: **Discarica Cassero, Rifiuti, ARPAT, Diossine, Emergenze ambientali, Serravalle Pistoiese**

Quanto è stata vista la nostra comunicazione

Pagine Web notizie su incendio discarica del Cassero		Accessi		
04-lug	incendio alla discarica del cassero	13.888	Contatti URP: 50	
05-lug	domato incendio alla discarica del cassero	2.158		
06-lug	le aree di possibile ricaduta dei fumi	9.796		
15-lug	i risultati delle analisi	3.190		
Totale		29.032		
Twitter		visualizzazioni	interazioni totali	
04-lug	Operatori Arpat presso #Discarica del Cassero #Pistoia @Serravallept . In corso incendio di vaste proporzioni.	3.222	68	
	Comunicato congiunto Unita di Crisi Comunale incendio discarica del Cassero @serravallepse	1.696	143	
	@matteo_manca15 vedi comunicato appena pubblicato sul sito web Arpat	239	11	
	@serravallepse @toscananotizie @TirrenoPistoia @Nazione_Pistoia @SalaOp @gazzettapistoia @Comune_Pistoia	359	18	
05-lug	La situazione attuale alla discarica del Cassero @serravallepse	4.018	145	
	@pierfrosini @serravallepse @FedericoGorbi I dettagli dell'intervento nel comunicato delle 23.30 di ieri sera	231	11	
	@alphabet @serravallepse sugli aspetti sanitari occorre sentire il Dipartimento di Prevenzione ASL presente sul luogo	934	5	
	Domato #incendio #discarica del Cassero @serravallepse. Comunicato Unità Crisi Comunale	528	17	
06-lug	zone possibile ricaduta inquinanti per incendio della discarica del Cassero @serravallepse	567	32	
	@serravallepse @Federica_Fr @TirrenoPistoia @Nazione_Pistoia @SalaOp @quitoscana	102	2	
	@elisabernacchi @serravallepse ecco la mappa	96	5	
15-lug	#Pistoia : esito analisi per le ricadute dell'incendio della discarica del Cassero bit.ly/29Y31fD @QuiNewsPistoia @serravallepse	409	11	
	Esito analisi ricadute #incendio #discarica Cassero @serravallepse	757	8	
Totale		13.158	476	
Facebook		visualizzazioni	utenti unici	interazioni
04-lug	E' in corso un incendio di vaste proporzioni presso la discarica del Cassero. Operatori Arpat sono sul posto	476	326	43
	Incendio alla discarica del Cassero (Serravalle pistoiese - PT)	4.853	2.958	189
05-lug	La situazione attuale alla discarica del Cassero Serravalle Pistoiese	1.391	719	139
	Domato #incendio #discarica del Cassero @serravallepse	1.236	716	9
	Incendio discarica del Cassero a Serravalle Pistoiese. Il comunicato congiunto dell'unita' di crisi comunale.	4.566	2.549	269
06-lug	Le zone di possibile ricaduta degli inquinanti per l'incendio della discarica del Cassero.	11.327	6.106	746
15-lug	I risultati delle analisi	1.128	697	51
Totale		24.977	14.071	1.446



Il lavoro non manca ...

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!